

PORTARE L'ITALIA SU UN SENTIERO DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Enrico Giovannini

Portavoce dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI





PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI

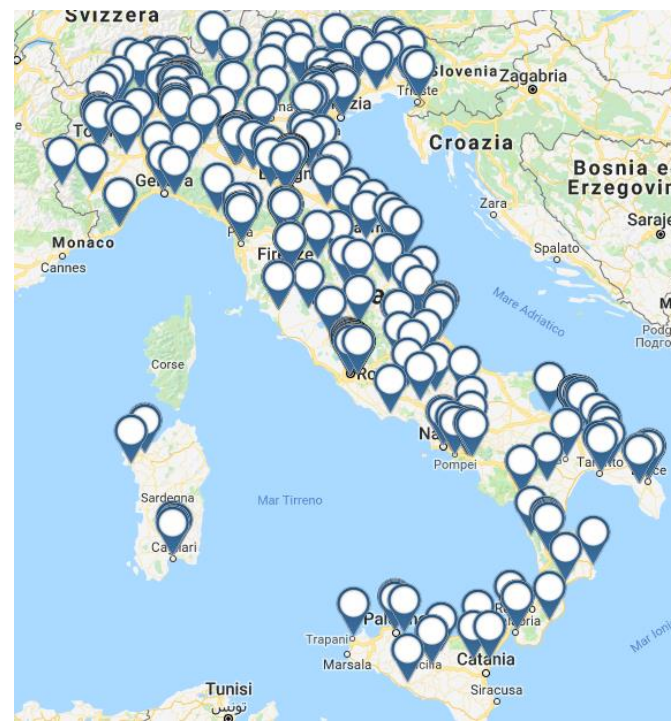


E l'Italia ha risposto!!!

2017



2018



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



E l'Italia ha risposto!!!

- Oltre 700 eventi
- Festival citato in oltre 500 articoli
- Il TG del Festival
- Spot su treni, negli stadi di Serie A, nelle stazioni e negli aeroporti
- 4,2 milioni raggiunti attraverso i social media
 - 1,7 milioni di persone raggiunte su Twitter
 - 2,5 milioni di persone raggiunte su Facebook
- 22 maggio: 100.000 visualizzazioni post
- 31 maggio: 113.000 visualizzazioni post

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



E l'Italia ha risposto!!!

- **Call to Action #2030whatareUdoing.** Oltre 400 storie che hanno un impatto sulla società. 1000 contributi ricevuti per raccontare progetti.
- **Piattaforma “Obiettivo 2030”**
- **Progetto europeo “NoPlanetB”**
- **Concorso Miur-ASviS “Facciamo 17 Goal”**
- **Concorso “Youth in Action for SDGs”**
- **“Lavazza and Youth for SDGs”**
- **Summer School sullo Sviluppo Sostenibile**

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



Distopia, Retrotopia o Utopia?

«Una mappa del mondo che non include Utopia non è degna nemmeno di uno sguardo, perché non contempla il solo paese al quale l'umanità approda di continuo. E quando vi approda, l'umanità si guarda intorno, vede un paese migliore e issa nuovamente le vele»

(Oscar Wilde, 1891)

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



Realizzare in Italia l'Agenda 2030



L'Agenda Globale delle Nazioni Unite e i Sustainable Development Goals (SDGs):

- 17 obiettivi
- 169 target
- 240+ indicatori

Una visione integrata dello sviluppo, basata su quattro pilastri:

- **Economia**
- **Società**
- **Ambiente**
- **Istituzioni**

Tre principi:

- **Integrazione**
- **Universalità**
- **Partecipazione**

I fatti e le proposte



Le disuguaglianze fra persone e fra territori sono tornate a crescere in Italia e in tutto l'Occidente, e sono spesso eclatanti. In Italia, la quota di ricchezza netta personale detenuta dall'1% più ricco è cresciuta da circa il 16% nel 1995 ad oltre il 25% nel 2014. Nel 2008-2014 i 5.000 individui più ricchi hanno visto aumentare dal 2% a circa il 10% la loro quota di ricchezza, ora doppia di quella del 50% più povero.

Obiettivo: contrastare le disuguaglianze di opportunità e ridurre quelle di risultato (target 10.3), perché esse minano la coesione e lo sviluppo della società e la legittimità dei sistemi democratici, essendo percepite come «ingiustificate».

Proposta: lo Stato deve redistribuire di più e meglio, ma l'onere di ridurre le disuguaglianze non può ricadere solo sulla redistribuzione, e la redistribuzione stessa deve accompagnarsi ad azioni che accrescano le capacità delle persone. **Idee per affrontare le disuguaglianze di ricchezza, di accesso a servizi essenziali e alla ricchezza comune, di riconoscimento e nella partecipazione democratica.**

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



I fatti e le proposte



Secondo il Global Gender Gap Report 2017 che riguarda la discrepanza in opportunità, status e attitudini tra i due sessi, redatto dal World Economic Forum, l'Italia è scesa all'82esimo posto su 144 paesi. Nel 2016 eravamo al 50esimo. Persiste la violenza contro le donne, con punte massime nei femminicidi, anche nei luoghi di lavoro.

Obiettivo: contrastare tutte le lesioni dei diritti delle donne come esseri umani, come lavoratrici e come madri, poiché questo influisce negativamente sulle loro vite e sull'equilibrio economico, sociale e politico del Paese. Dove non ci sono i pari diritti delle donne non ci può essere benessere e democrazia.

Proposta: tutte le istituzioni devono impegnarsi di più per eliminare le discriminazioni di genere, applicando appieno le leggi e le buone pratiche. **Idee per affrontare le disuguaglianze di genere, investendo su asili nido, assicurando una maggiore condivisione del lavoro di cura, parità di trattamento economico, istituzione di un organismo per le politiche a favore della parità di genere.**

I fatti e le proposte



La speranza di vita di un povero nel Sud è inferiore di 10 anni rispetto ad un ricco del Nord.

Obiettivo: Conseguire una copertura sanitaria universale, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti.

Proposta: Il Decalogo dell'ASviS:

1. Salute in tutte le politiche
2. Attuazione dei LEA
3. Prevenzione
4. Medicina della povertà
5. Sprechi e abusi
6. Informazione ed educazione sanitaria
7. Combattere le disuguaglianze
8. Ricerca e innovazione
9. Integrazione socio-sanitaria e territorio
10. Privato sociale

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



I fatti e le proposte



Nel 2017 la quota del consumo finale complessivo di energia elettrica in Italia è stato fornito da impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile è scesa al 32,4% ,dal 34% dal 2016. Le emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti, in calo durante la crisi economica, hanno ricominciato a salire con la ripresa produttiva.

Obiettivo: contribuire all'impegno assunto a Parigi per mantenere l'aumento della temperatura globale entro 1,5 gradi centigradi e prevedere con largo anticipo tutte le misure comunque necessarie per adattare l'Italia alle conseguenze del cambiamento di clima.

Proposte: Intensificare le azioni per il passaggio alle energie rinnovabili, il risparmio energetico, e la ricerca di nuove tecnologie *energy saving* e *carbon capture*, nel quadro del futuro Piano Nazionale Clima Energia. Sono necessari investimenti pubblici per attuare il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici. Contribuire efficacemente al decollo del Green Climate Fund destinato ai paesi in via di sviluppo, dai quali dipenderà il successo delle azioni globali contro il *climate change*.

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



I fatti e le proposte



In Italia, nel 2015 l'11,3% della popolazione soffriva di disagio abitativo nelle aree densamente popolate, contro una media Ue del 5,2%.

Obiettivo: Entro il 2020, aumentare notevolmente il numero di città e che adottino e attuino politiche di sviluppo sostenibile e piani integrati verso l'inclusione, l'efficienza delle risorse, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la resilienza ai disastri.

Proposta: Azioni concrete per mobilitare le città:

1. **Agenda urbana per lo sviluppo sostenibile come articolazione urbana della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile;**
2. **Nuovo DPCM per il Comitato interministeriale per le politiche urbane (Cipu);**
3. **Definizione delle Agende urbane delle città metropolitane per lo sviluppo sostenibile.**
4. **Agende urbane per lo sviluppo sostenibile in ogni città di ogni dimensione.**

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



I fatti e le proposte



In Italia, nel 2015 l'11,3% della popolazione soffriva di disagio abitativo nelle aree densamente popolate, contro una media Ue del 5,2%.

Obiettivo: Raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali, dimezzare lo spreco di rifiuti alimentari, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti.

Proposta:

1. **Ampliare la rendicontazione non finanziaria, includendo società della distribuzione, utility, partecipate dallo Stato, società ad alto impatto ambientale.**
2. **Promuovere educazione sui temi della finanza sostenibile.**
3. **Promozione del consumo responsabile che integri azione informativa con mobilitazione dal basso.**
4. **Attuazione dei progetti scaturiti dall'hackathon.**

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



I fatti e le proposte



La cosiddetta "economia blu" impiega 5,4 milioni di persone e genera un valore aggiunto lordo di quasi 500 miliardi di euro l'anno

Obiettivo: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Proposte: **Ridurre lo sfruttamento delle risorse ittiche, consolidare l'approccio integrato all'applicazione della «Marine Strategy», migliorare lo sviluppo tecnologico dei porti**



La qualità del capitale naturale è garanzia di benessere e di futuro delle comunità umane

Obiettivo: integrare il valore degli ecosistemi e della biodiversità nella pianificazione nazionale e locale, nei processi di sviluppo, e nella rendicontazione economica.

Proposte: **Promuovere «Green Infrastructures» e valorizzare la biodiversità urbana, quantificazione nei conti pubblici e nelle imprese del capitale naturale (CN), rafforzare il sistema di aree protette, Legge contro il consumo di suolo**



Si muove il mondo economico

Alleanza delle Cooperative Italiane, Confagricoltura, Confartigianato Imprese, CIA-Aicoltori Italiani, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa (CNA), Confcommercio, Confindustria, Federazione Banche Assicurazioni e Finanza (FEBAF), Unioncamere, Utilitalia: sono le associazioni che lavorano insieme da vari mesi sotto la guida congiunta di Impronta Etica, Fondazione Sodalitas e CSR Manager network.

Sono stati identificati progetti, percorsi e iniziative per valorizzare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile all'interno delle singole realtà associative e verso gli iscritti.

Si muovono le amministrazioni pubbliche

Nell'ambito del ForumPA sono state premiate le amministrazioni impegnate per l'innovazione a favore dello sviluppo sostenibile.

Festival delle città a Bologna, Parma, Bari, Milano.

La Scuola nazionale dell'amministrazione avvia i corsi sullo sviluppo sostenibile, al fine di creare «sustainability manager» all'interno delle amministrazioni centrali.

Gli Atenei della Rete delle Università per lo sviluppo sostenibile hanno organizzato circa 240 eventi nel corso del Festival e a fine giugno organizzano il secondo evento nazionale per discutere le nuove linee di attività per l'a.a. 2018-19.

Progetto GSE per i comuni, al fine di favorire il passaggio alle energie rinnovabili.

Contributo delle Regioni nell'ambito del PNR riclassificato secondo gli SDGs.



E la politica italiana?

E l'Unione europea?

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



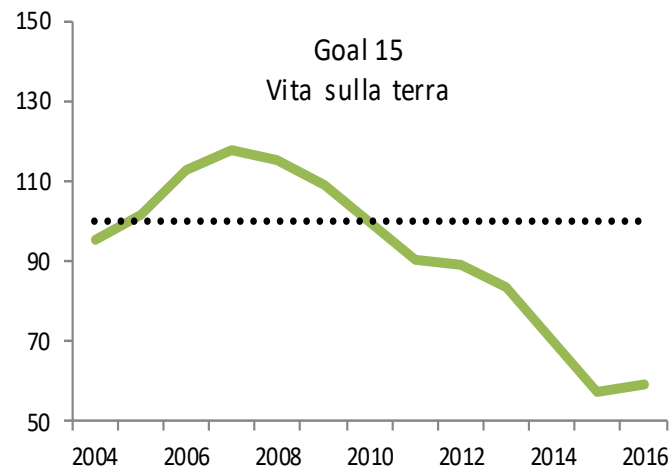
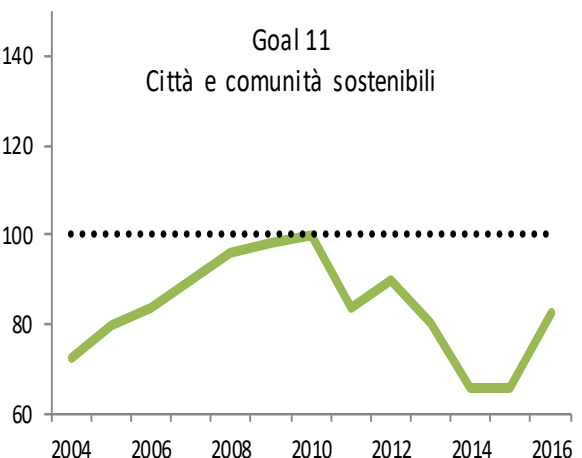
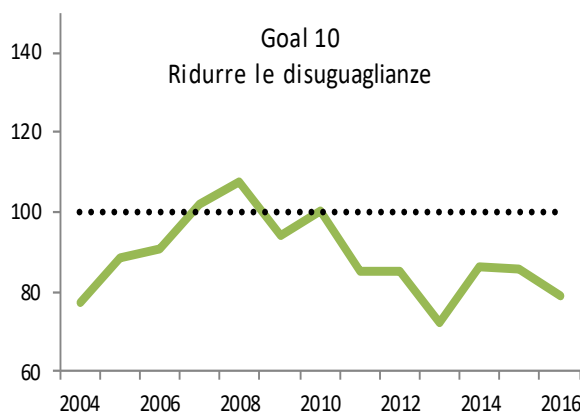
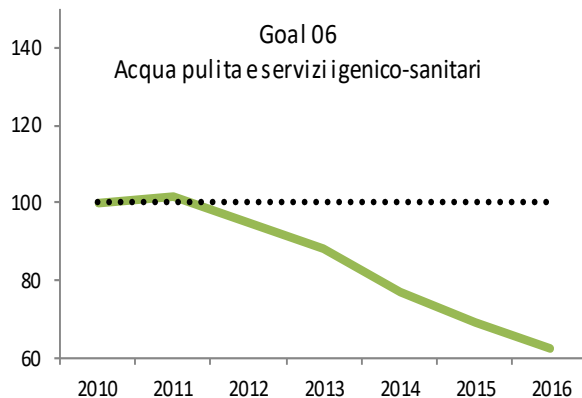
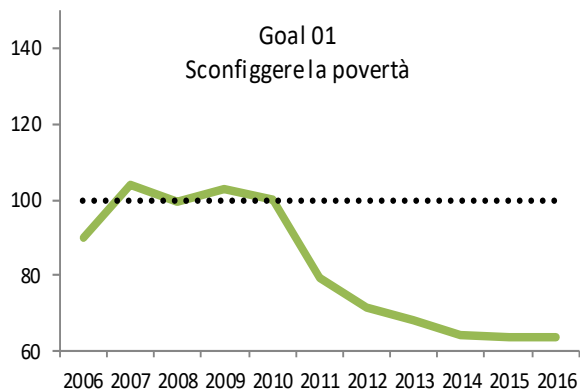
CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



La situazione italiana peggiora per i seguenti obiettivi



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



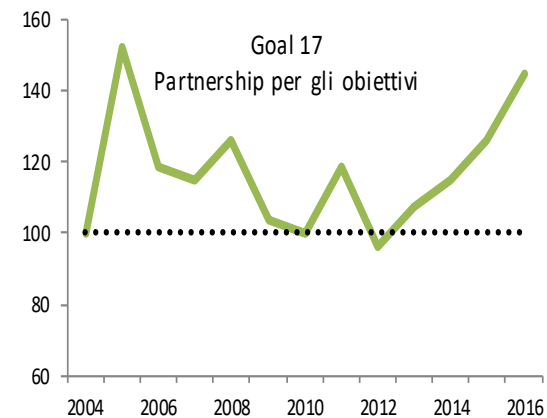
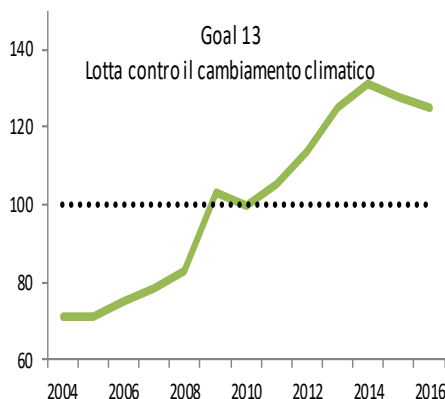
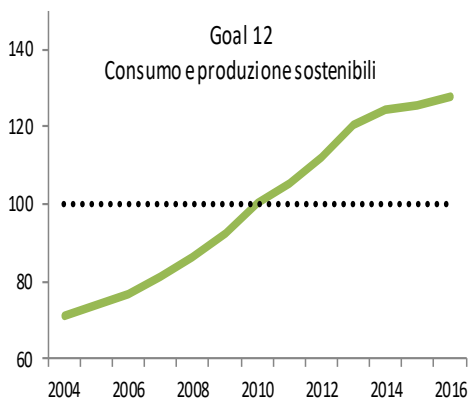
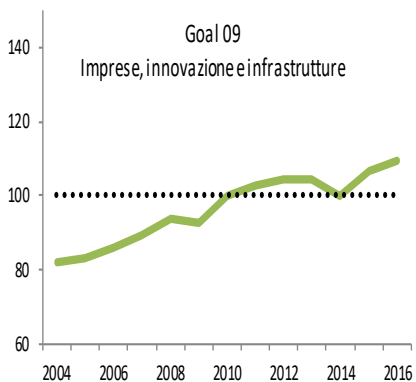
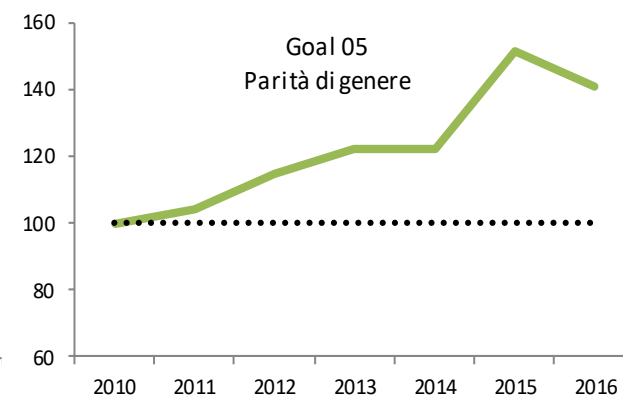
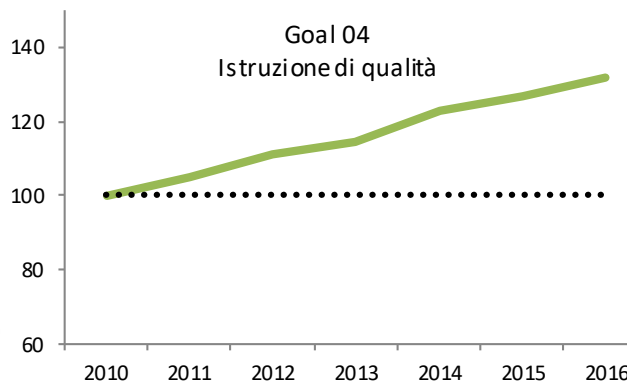
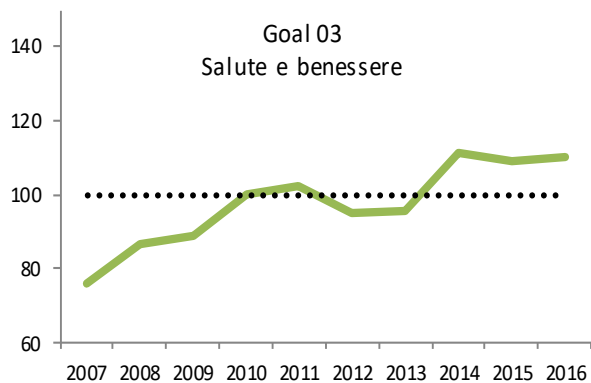
CON IL CONTRIBUTO DI



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



La situazione italiana migliora per i seguenti obiettivi



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



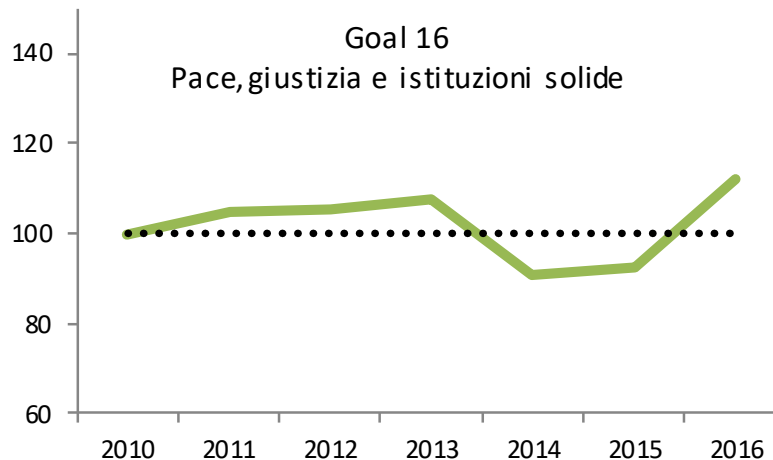
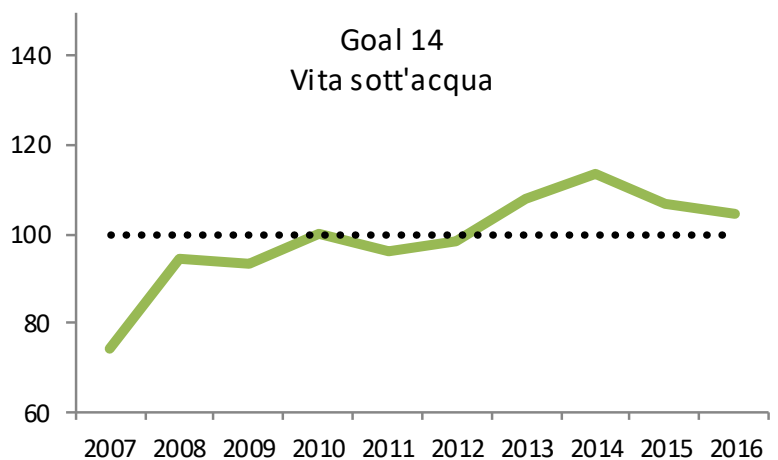
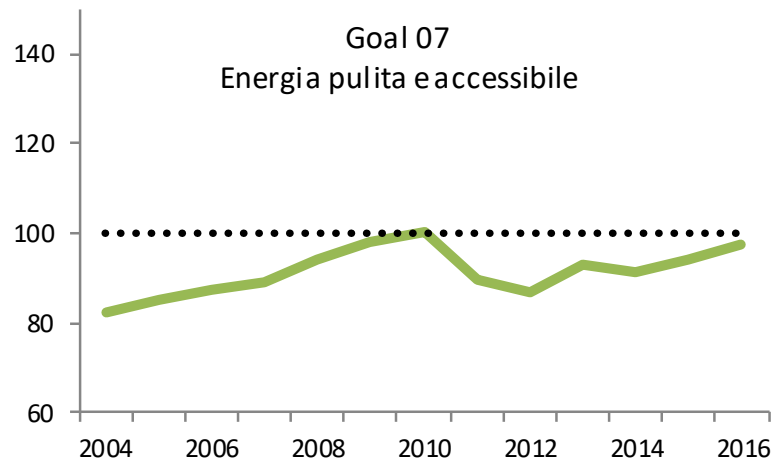
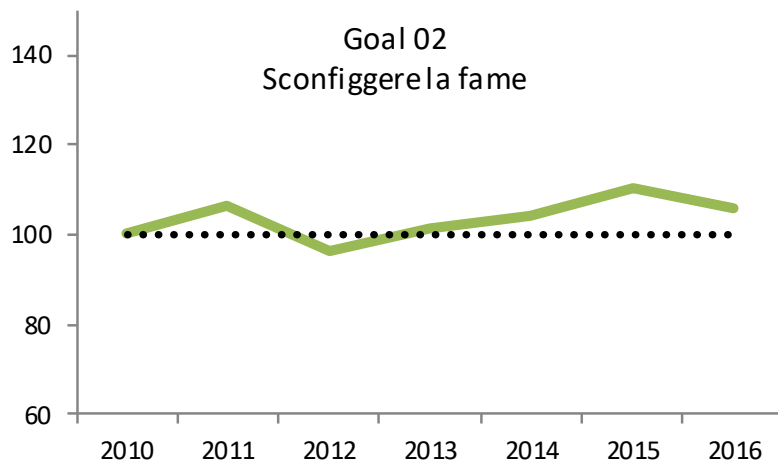
CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



La situazione italiana è stabile per i seguenti obiettivi



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



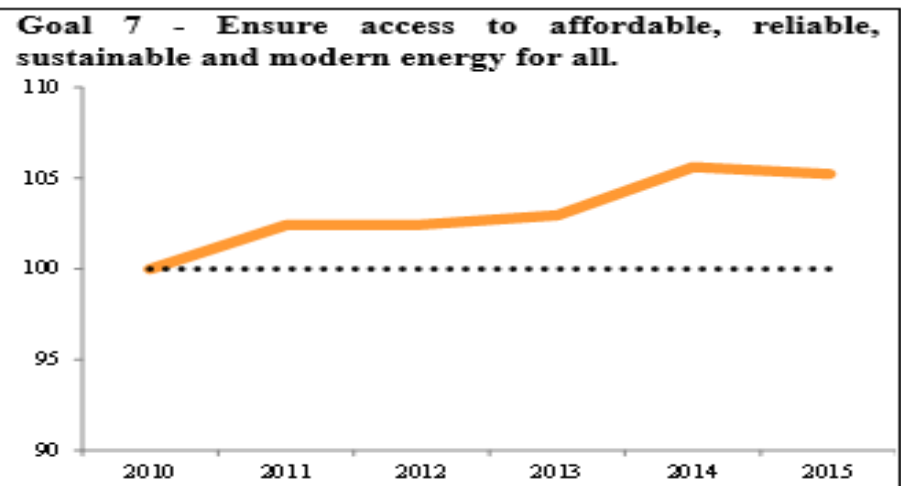
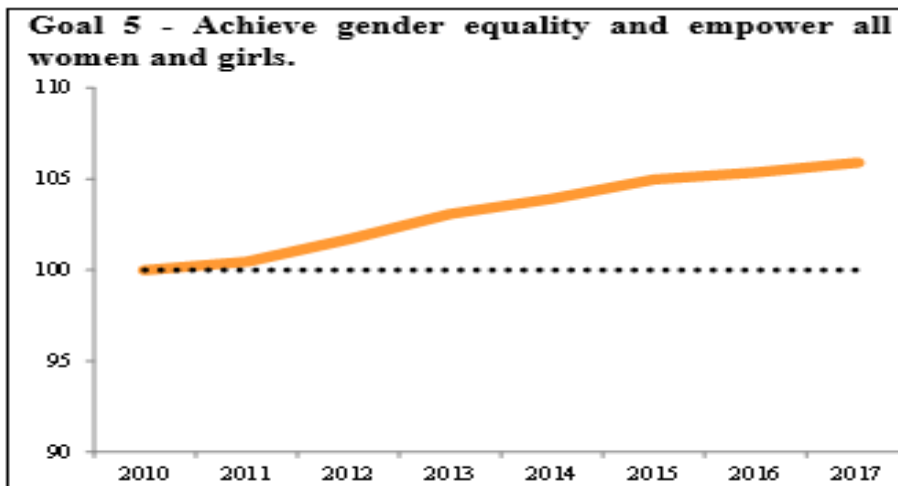
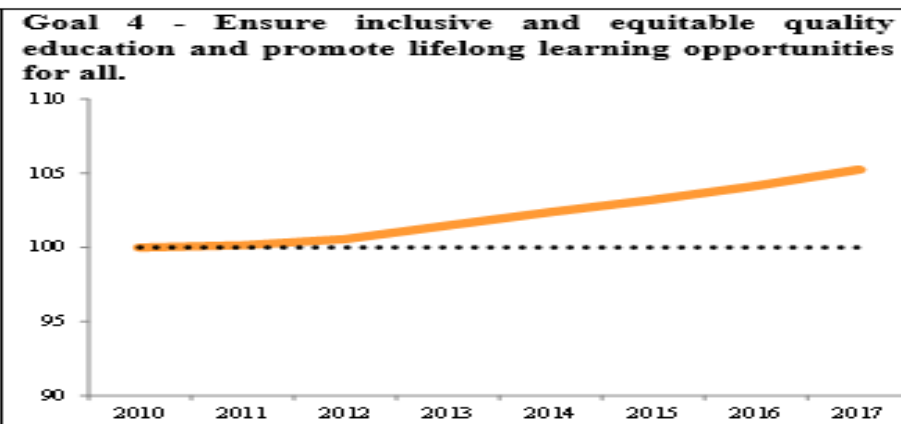
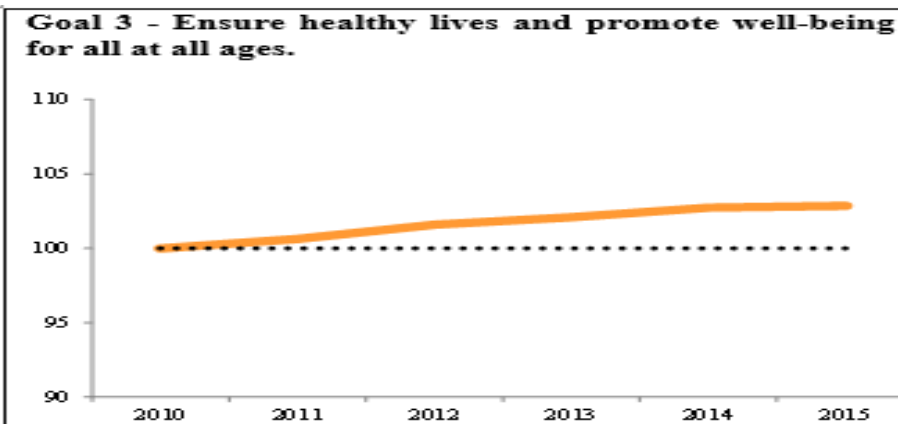
CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



La situazione europea migliora per i seguenti obiettivi



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI

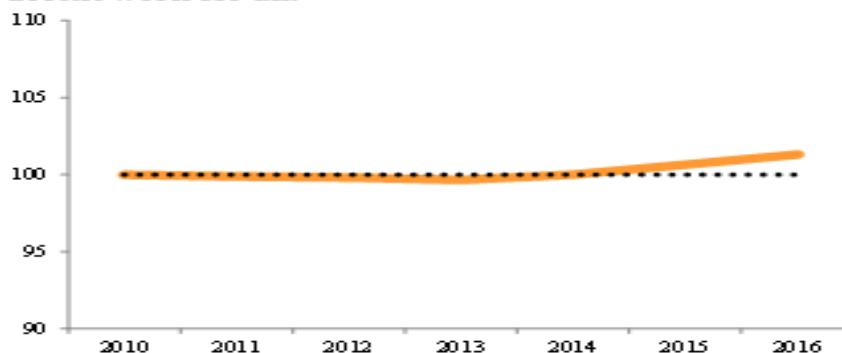


CON IL CONTRIBUTO DI

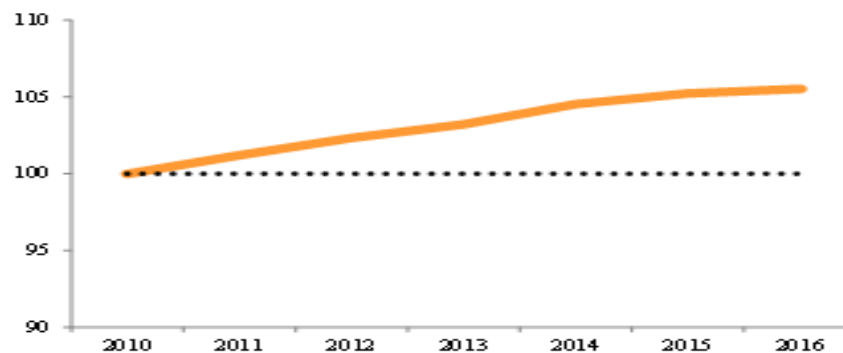


La situazione europea migliora per i seguenti obiettivi

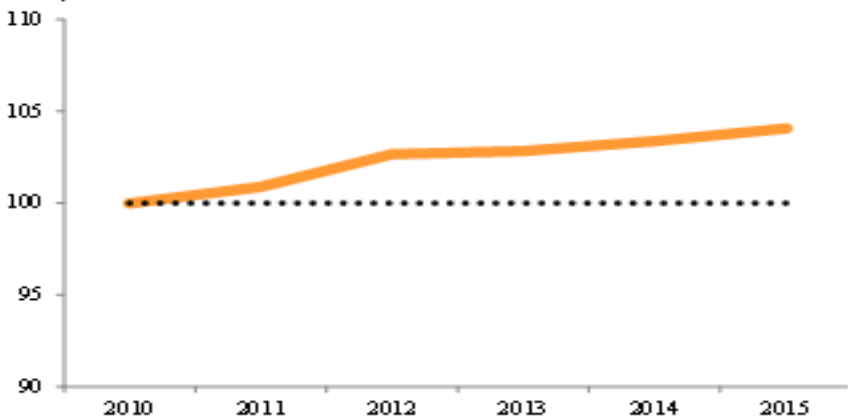
Goal 8 - Promote sustained, inclusive and sustainable economic growth, full and productive employment and decent work for all.



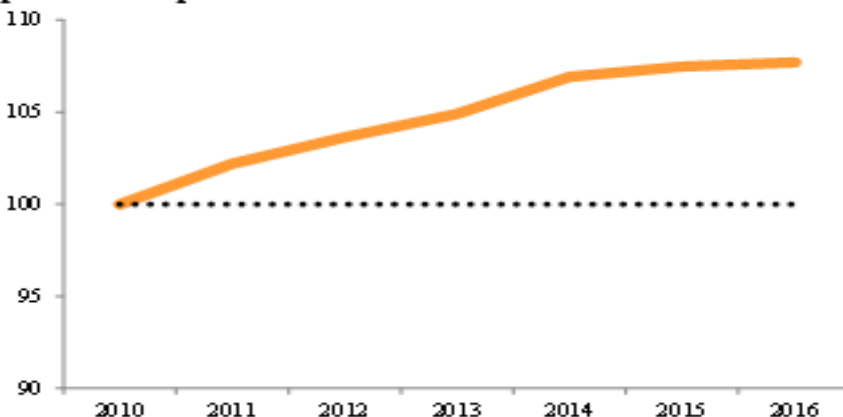
Goal 9 - Build resilient infrastructure, promote sustainable industrialization and foster innovation.



Goal 11 - Make cities and human settlements inclusive, safe, resilient and sustainable.



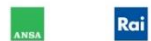
Goal 12 - Ensure sustainable consumption and production patterns.



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



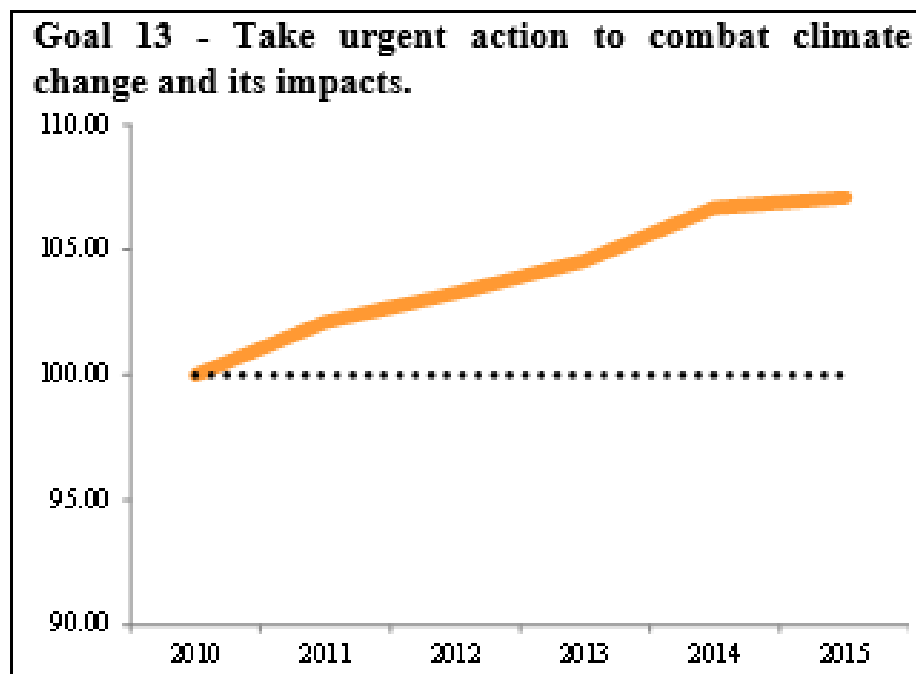
CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



La situazione europea migliora per i seguenti obiettivi



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



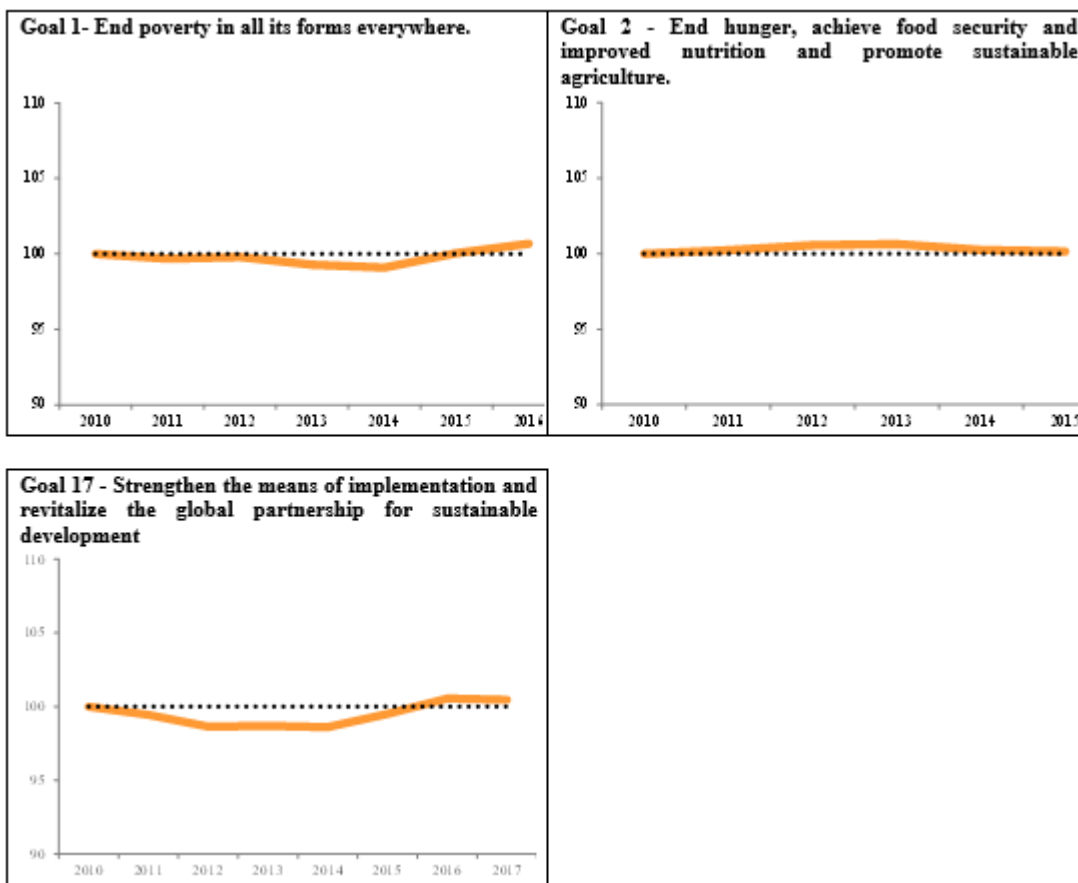
CON IL CONTRIBUTO DI



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



La situazione europea è stabile per i seguenti obiettivi



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



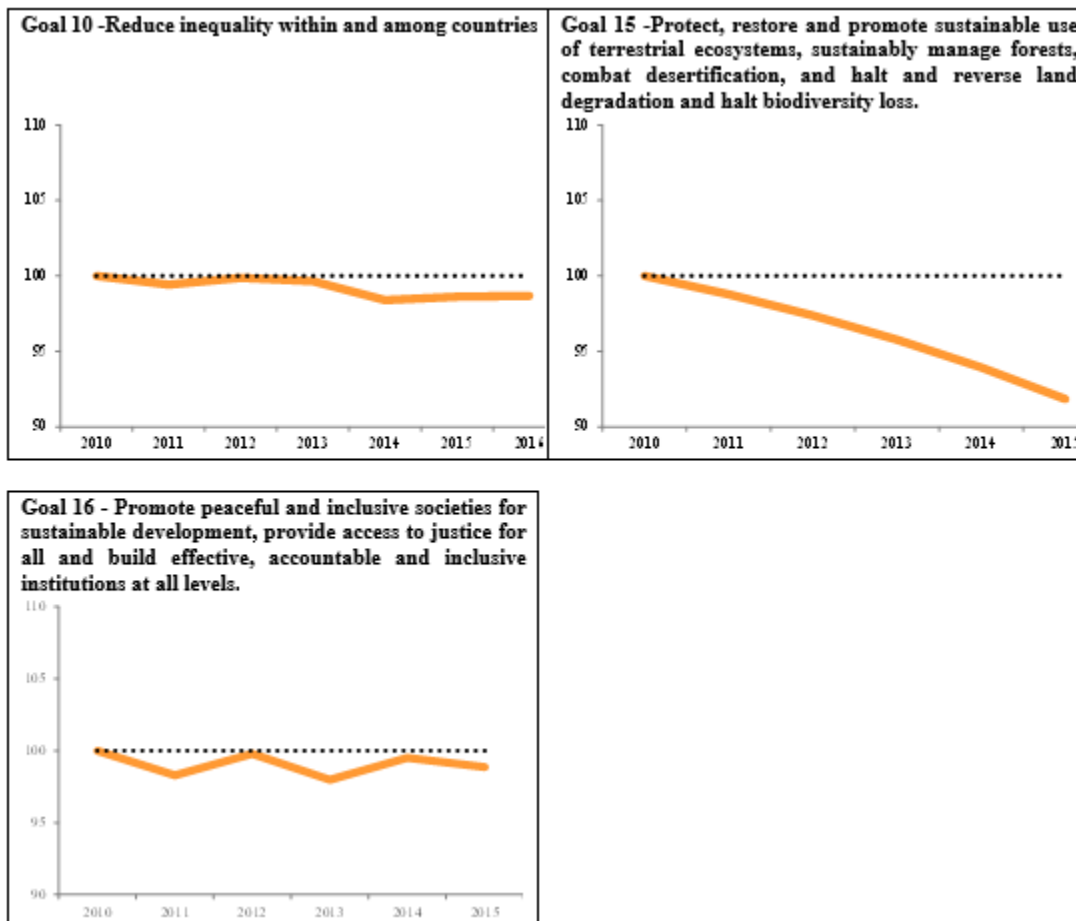
CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



La situazione europea peggiora per i seguenti obiettivi



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



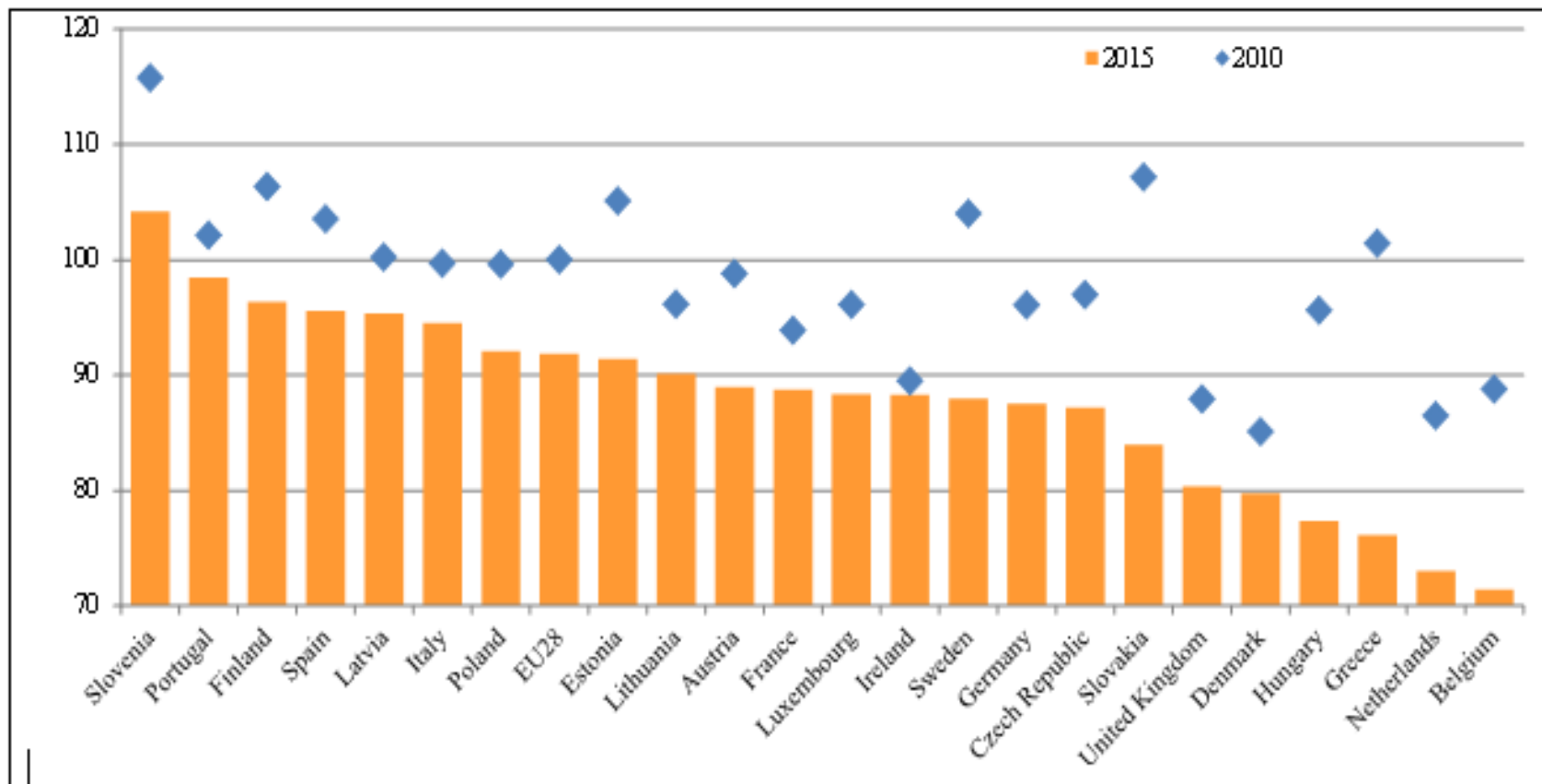
CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



Fig. 15.2 – SDG15 composite indicator scores for EU28 countries, years 2010 and 2015. Base EU28 2010=100



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



La Direttiva del Presidente del Consiglio

- La PdCM coordina i lavori volti agli aggiornamenti della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e le azioni e le politiche inerenti alla sua attuazione.
- È istituita presso la PdCM la “Commissione nazionale per lo sviluppo sostenibile” presieduta dal PdC o da un suo delegato, e composta da ciascun Ministro, dal Presidente della Conferenza delle Regioni, dal Presidente dell’UPI e dal Presidente dell’ANCI, o da loro delegati.
- La Commissione approva una relazione annuale sull’attuazione della Strategia.
- I Ministeri attuano la Strategia e perseguono gli obiettivi di sviluppo sostenibile sottoscritti dall’Italia. A tal fine ciascun Ministero entro settembre conduce un’analisi di coerenza tra le azioni programmate per il triennio successivo, i contenuti della Strategia e i risultati.
- La PdCM assume iniziative di informazione e comunicazione pubblica sull’importanza dell’Agenda 2030 e degli obiettivi da perseguire.

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



L'appello ASviS alle forze politiche

1. Inserire nella Costituzione il principio dello sviluppo sostenibile.
2. Efficace Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile
3. Costituzione di un intergruppo parlamentare per lo sviluppo sostenibile.
4. Rispettare gli Accordi di Parigi e ratificare al più presto le convenzioni e i protocolli internazionali già firmati dall'Italia che riguardano gli SDGs.
5. Trasformare il CIPE in Comitato Interministeriale per lo Sviluppo Sostenibile.
6. Definire un'Agenda urbana per lo sviluppo sostenibile, rilanciando il Comitato Interministeriale per le Politiche Urbane.
7. Istituire, nell'ambito della Presidenza del Consiglio, un organismo permanente per la concertazione con la società civile delle politiche a favore della parità di genere.
8. Coinvolgere la Conferenza Unificata.
9. Raggiungere entro il 2025 una quota dell'APS pari allo 0,7% del RNL.
10. Operare affinché l'Unione Europea metta l'Agenda 2030 al centro delle sue politiche.

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Art. 3 del Trattato dell'UE

1. L'Unione si prefigge di promuovere la pace, i suoi valori e il benessere dei suoi popoli.
2. L'Unione offre ai suoi cittadini uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia senza frontiere interne, in cui sia assicurata la libera circolazione delle persone insieme a misure appropriate per quanto concerne i controlli alle frontiere esterne, l'asilo, l'immigrazione, la prevenzione della criminalità e la lotta contro quest'ultima.
3. L'Unione instaura un mercato interno. Si adopera per lo sviluppo sostenibile dell'Europa basato su una crescita economica equilibrata e sulla stabilità dei prezzi, su un'economia sociale di mercato fortemente competitiva, che mira alla piena occupazione e al progresso sociale, e su un elevato livello di tutela e di miglioramento della qualità dell'ambiente. Essa promuove il progresso scientifico e tecnologico. L'Unione combatte l'esclusione sociale e le discriminazioni e promuove la giustizia e la protezione sociali, la parità tra donne e uomini, la solidarietà tra le generazioni e la tutela dei diritti del minore. Essa promuove la coesione economica, sociale e territoriale, e la solidarietà tra gli Stati membri. Essa rispetta la ricchezza della sua diversità culturale e linguistica e vigila sulla salvaguardia e sullo sviluppo del patrimonio culturale europeo.
4. L'Unione istituisce un'unione economica e monetaria la cui moneta è l'euro.
5. Nelle relazioni con il resto del mondo l'Unione afferma e promuove i suoi valori e interessi, contribuendo alla protezione dei suoi cittadini. Contribuisce alla pace, alla sicurezza, allo sviluppo sostenibile della Terra, alla solidarietà e al rispetto reciproco tra i popoli, al commercio libero ed equo, all'eliminazione della povertà e alla tutela dei diritti umani, in particolare dei diritti del minore, e alla rigorosa osservanza e allo sviluppo del diritto internazionale, in particolare al rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite.

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Le proposte per l'Unione europea

Una nuova «narrativa» per:

- Il «Semestre europeo»
- Il Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici II
- Il Quadro Finanziario Pluriennale
- Le Politiche di coesione
- L'attuazione del “Pilastro sociale”

Una nuova organizzazione della prossima Commissione, con responsabilità dei commissari legati agli SDGs.

Nuove regole fiscali che vadano a favore degli investimenti, compresi quelli sociali.

La risoluzione del Parlamento Europeo

The EPP, S&D, ALDE, Greens, all together. Key messages:

- Disappointment on the proposed **global level of the next MFF**, which is very low (1,08% of EU GNI). EP sticks to its position of 1,3% of the EU's GNI.
- Criticism on proposed **cuts under cohesion policy, agricultural policy and European Social Fund, against EP political priorities for increases.**
- Request on:
 - **SDGs mainstreaming** into all EU policies and initiatives;
 - **gender mainstreaming;**
 - increase of **climate related spending** to 30% (not included in the Commission's proposal)

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



I prossimi passi

Nei prossimi mesi l'ASviS:

- elaborerà le proposte ricevute nel corso del Festival;
- stabilirà un dialogo con il Governo, per accelerare l'attuazione della Strategia e della Direttiva;
- rafforzerà i rapporti con il Parlamento, la Conferenza delle Regioni e l'ANCI;
- elaborerà il Rapporto 2018, con una specifica attenzione ai territori;
- coinvolgerà la rete degli organizzatori di eventi del Festival per rafforzare le iniziative sul territorio;
- avvierà nuove iniziative nel campo dell'educazione allo sviluppo sostenibile (giornalisti, dirigenti pubblici, ecc.).

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI





E l'ASvis c'è e ci sarà

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI

